

Palermo, 18 dicembre, 1902.

Illustra professore,

Nel presentare il carissimo e valoroso
prof. Di Muro, testi nominato ad insegnare
estimo ed aggravo in questa R. Università, in mi-
senta commosso al ricordo dell'opera sua bella e co-
stante spregata per me. Non ho parole sufficienti ad
esprimere la mia gratitudine; nell'ansimo mio lei avrà
sempre il culto che si deve agli uomini generosi e forti.

Avrà già saputo che il Referendum Nido le si
(lei, Nicotia, Tappi, Delgino) appendono l'Arcangelo rifinito
perché malato alla mano. L'esito della votazione è parte
della Commissione fu: 1° Brespolini con voti 49 (46 e 10),
2° io con voti 48 (all'unanimità) ed uno speciale caldissima
raccomandazione al Ministero in favore mio, 3° Brigi con
voti 45, 4° Lepore con voti 41, 5° Montemarini con voti 42,
6° Jori con voti 41, 7° Macchiati con voti 40. — Si attende

ora che il Ministro ed il Consiglio superiore appa-
rino e che quindi Buscalini vada a posto.

Io non le dirò se sia o non rimasto soddisfatto;
ma elle comprende che, data una Commissione
con due elementi ritenuti d'uora ostilissimi ed uno
che avrebbe sempre votato con questi due, l'esito mi ha
meravigliato. Del resto, ottenutasi finalmente la
pacificazione completa, s'è a sperare che in avvenire
un avvenimento più bello e che io possa tornare
tranquillo ad aspettare.

Le auguro ogni felicità ed ogni bene. Ho
fiducia che all'amico Di Muro ella voglia accordare
le sue benedizioni e le sue grazie. D'essi egli è
tanto degno; e che in ogni cosa egli trovi in lei quel
caldo, quel giusto, quel disinteressato profumo che
in da tanti anni ho sperimentato.

Knapjandol micromente, in quisi-
stone d'effetto suo

Devoti? In

Spensaria